



VC - " THE HANGOVER" - (NON IL FILM)

Sia per gli investitori di capitale di rischio che per le startup, il primo trimestre di quest'anno ha rappresentato una dolorosa **sbornia** dal 2022, l'anno che ha posto fine alla sfavillante festa dei finanziamenti di rischio del 2021.

Per il 1° trimestre 2023, la parola d'ordine è "calo": i finanziamenti sono in calo, il flusso di transazioni è in calo, gli investimenti all'estero sono in calo.

I fattori alla base di questo declino sono molteplici: dall'aumento dei tassi di interesse, al crollo dei titoli tecnologici, alla guerra in Ucraina, all'indebolimento delle valutazioni, allo stallo della pipeline di IPO, senza dimenticare la Silicon Valley Bank. Ora la domanda è: i finanziamenti VC hanno toccato il fondo o le dimensioni dei round e il numero di operazioni devono ancora scendere? Per scoprirlo, approfondiamo i numeri del primo trimestre di quest'anno.

Il dolore continua

La marcia al ribasso dei finanziamenti di capitale di rischio, iniziata nel primo trimestre del 2022 e accelerata nel terzo trimestre, continua a trascinarsi nell'anno in corso. I finanziamenti globali di venture capital sono scesi del 53% su base annua nel primo trimestre del 2023, raggiungendo i 76 miliardi di dollari, senza contare i due poderosi aumenti di Open AI e Stripe, che hanno raccolto miliardi ciascuno negli ultimi mesi. Anche le cifre relative alle fasi iniziali sono calate, poiché gli investitori continuano ad accumulare i livelli record di liquidità.

Nessun posto dove nascondersi

A volte, in un mercato in ribasso, alcune regioni registrano un'impennata grazie a fattori locali o agli investimenti in un settore particolarmente forte.

Ma nel primo trimestre del 2023 non c'era posto per nascondersi. L'unica regione che ha registrato una vera e propria impennata nei finanziamenti di rischio è stata il Nord America, probabilmente grazie alle operazioni multimiliardarie di Open AI e Stripe. I finanziamenti nordamericani nel primo trimestre hanno raggiunto i 46 miliardi di dollari, con un calo del 46% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Senza queste due grandi operazioni, i finanziamenti di venture del primo trimestre sarebbero diminuiti ancora di più, con un calo di oltre il 60% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'America Latina è la più colpita

L'America Latina è stata colpita dalla crisi più di ogni altra regione nel primo trimestre 2023, su base annua. Gli investimenti in venture nel 1° trimestre sono diminuiti dell'84% rispetto al trimestre precedente. Questo dato colloca l'America centrale e meridionale, che poco più di un anno fa si era classificata come la regione del mondo in cui gli investimenti in startup erano cresciuti più rapidamente, nella lista ristretta di quelle che si stanno riducendo più rapidamente.



Quest'anno gli investitori attivi nella regione si sono ridotti drasticamente, come SoftBank LA Ventures, che ha partecipato a 34 round nel 2021 e nel 2022. Quest'anno la società ha partecipato solo a due round. Anche i grandi round da 100 milioni di dollari in su sembrano appartenere al passato: nel 1° trimestre è stato chiuso un solo venture round da 100 milioni di dollari o più. Late stage, early stage, seed: tutti hanno faticato a raccogliere fondi.

Gli investitori europei negli Stati Uniti si tirano indietro

Le startup dell'UE hanno raccolto 10,6 miliardi di dollari di finanziamenti nel primo trimestre del 2023, con un calo del 18% su base trimestrale e del 66% su base annua, a causa del ritiro degli investitori americani.

I finanziamenti per le startup in fase seed hanno subito un drastico crollo del 25% nell'ultimo trimestre, un segnale del fatto che i VC non sono molto propensi a prendere impegni a lungo termine in questo momento. Mentre le startup in fase avanzata hanno subito il peggior calo dei finanziamenti rispetto all'anno precedente, i finanziamenti in fase iniziale hanno registrato la migliore performance tra le tre fasi (anche se i finanziamenti sono comunque diminuiti del 7%).

Il ritiro delle imprese di venture statunitensi ha inferto un duro colpo alla regione. Non solo il numero di operazioni è il più basso da tre anni a questa parte, ma anche i finanziamenti europei del primo trimestre sono i più bassi mai visti dal primo trimestre del 2020, quando la regione aveva raccolto 9,9 miliardi di dollari.

I finanziamenti in Asia calano nei mercati più importanti

Anche i finanziamenti di venture in Asia hanno avuto un inizio brutale nel 2023, con un calo del 33% rispetto al trimestre precedente e un enorme 57% rispetto al primo trimestre dello scorso anno. Il totale dei finanziamenti di venture nella regione è sceso a 15,2 miliardi di dollari, il valore più basso degli ultimi tre anni.

Come in altre regioni, i round late-stage e growth sono quelli che hanno sofferto di più, sia in termini di dollari che di percentuale. I round di late-stage e growth hanno visto investimenti per soli 7 miliardi di dollari, con un calo del 64% rispetto al primo trimestre del 2022, in cui erano stati raccolti 19,7 miliardi di dollari. Anche i round di finanziamento di seed e angel si sono indeboliti: nel primo trimestre di quest'anno sono stati raccolti solo 1,4 miliardi di dollari in 723 round.

— —

Dichiarazione di non responsabilità

DC Advisory Sagl (LLC), Svizzera pubblica il presente rapporto solo a titolo di informazione generale, senza tenere conto delle circostanze, delle esigenze o degli obiettivi dei lettori. I lettori sono tenuti a valutare l'adeguatezza di qualsiasi raccomandazione, previsione o altra informazione alla propria situazione individuale e a consultare il proprio consulente per gli investimenti.



DC Advisory Sagl (LLC) non sarà responsabile, né i suoi dipendenti, collaboratori o agenti, di eventuali perdite derivanti da investimenti basati su raccomandazioni, previsioni o altre informazioni contenute nel presente documento. Il contenuto di questa pubblicazione non deve essere interpretato come una promessa, una garanzia o un'implicazione, esplicita o implicita, che le informazioni previste si realizzino, che i lettori traggano profitto dalle strategie qui esposte o che le perdite ad esse collegate possano essere limitate. Qualsiasi investimento conforme alle raccomandazioni contenute in un'analisi può essere rischioso e può comportare perdite, in particolare se le condizioni o le ipotesi utilizzate per le previsioni o menzionate nell'analisi non si verificano come previsto e le previsioni non si realizzano.

DC Advisory Sagl (LLC) utilizza fornitori di informazioni finanziarie e le informazioni di tali fornitori possono costituire la base di un'analisi. DC advisory Sagl (LLC) non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza o la completezza delle informazioni qui contenute.

20230419 © DC Advisory